



COMUNE DI NIMIS

PROVINCIA DI UDINE
SERVIZIO SEGRETERIA

N. di Reg. Gen. 231 in data 15-10-2021

DETERMINAZIONE N. 53 DEL 15-10-2021

OGGETTO: DPCM 23/09/2021 rientro in presenza dei lavoratori e disciplina per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile prime direttive.

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e, in particolare, l'articolo 87, comma 1, secondo periodo, che prevede che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 263, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 e successive modificazioni e, in particolare, il comma 1, il quale prevede che "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, le amministrazioni di cui al primo periodo del presente comma, fino alla definizione della disciplina del lavoro agile da parte dei contratti collettivi, ove previsti, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata con l'utenza, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui alla lettera b) del comma 1 del medesimo articolo 87, e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti ai cittadini e alle imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente

”;

VISTO il citato articolo 263 e, in particolare, il terzo periodo del comma 1, il quale prevede che, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, con uno o più decreti del Ministro per la Pubblica Amministrazione, possono essere stabilite modalità organizzative e fissati criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, anche prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 settembre 2021, adottato ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il quale dispone che, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è quella svolta in presenza;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021 avente ad oggetto modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni, il quale dispone che le amministrazioni, a decorrere dal 15 ottobre 2021, organizzano le attività dei propri uffici prevedendo il rientro in presenza di tutto il personale dipendente e, entro i 15 giorni successivi, adottano le misure organizzative necessarie per la piena attuazione del decreto stesso;

CONSIDERATO che l'estensione dell'obbligo del possesso della certificazione verde Covid-19 anche ai lavoratori del settore pubblico operata con D.L. 21 settembre 2021, n. 127, incrementa l'efficacia delle misure di contrasto al fenomeno epidemiologico già adottate dalle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO, altresì che occorre garantire che l'erogazione dei servizi rivolti ai cittadini ed alle imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza;

DATO ATTO che in relazione al numero di lavoratori dipendenti dell'Amministrazione risulta garantita l'assenza di "assembramenti" all'entrata in servizio anche con l'applicazione della flessibilità oraria ordinaria in vigore indipendentemente dall'emergenza da COVID – 19;

PRECISATO altresì che, per quanto a conoscenza, i dipendenti non utilizzano mezzi di trasporto pubblico per recarsi al lavoro;

RITENUTO, pertanto necessario adeguare le misure di organizzazione del lavoro pubblico a seguito dell'adozione dei succitati decreti, disponendo il rientro in presenza dei lavoratori con decorrenza dal 15 ottobre e revocando ogni disposizione relativa alla flessibilità dell'orario adottate durante la fase emergenziale con ripristino delle disposizioni ordinarie;

VISTI:

- il D. Lgs. 165/2001;
- il D. Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici ed ei servizi;

DATO ATTO che, con la sottoscrizione del presente atto, si attesta contestualmente la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000:

DETERMINA

1. di disporre il rientro in presenza di tutti i lavoratori dell'Amministrazione con decorrenza dal 15 ottobre 2021;
2. di ripristinare con decorrenza dal 18 ottobre 2021 le disposizioni relative alla flessibilità oraria ordinaria in vigore presso l'Amministrazione;
3. di precisare che con le decorrenze succitate si intendono superate le disposizioni dettate in merito al lavoro agile in emergenza ed alla flessibilità oraria conseguenti;
4. di dare atto che la verifica del rispetto delle misure sanitarie di contenimento del rischio di contagio da COVID-19 impartite dalle competenti autorità e contenute negli allegati al DVR compete ai singoli Funzionari Responsabili ognuno per l'area di propria competenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Coiz